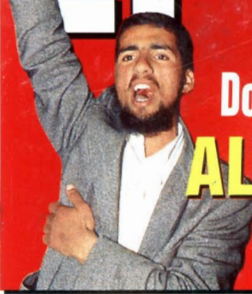


A. Mondadori Editore - 9 770013 971000 - Ed. in abb. post. 30% - EPICOMA - Pubblicazione settimanale - USPS 78000 - Austria €5,90 - Francia FF 25 - Germania DM 6,70 - Gran Bretagna LGS 1,90 - Grecia DR 650 - Spagna PIS 250 - Svizzera FR. SV. 4,20 - U.S.A. USA 4,- (New York) - (Other U.S.A.) J.P. SETTIMANALE A. XLV N.28 (2284) 17-7-1994 L.3.000

EPOCA



Dopo la strage degli italiani
ALLARME ISLAM
I PAESI DA EVITARE

SPECIALE ESTATE

Tir scatenati
Come possiamo
fermarli



Mare pulito
Le spiagge da
scegliere in Italia

UNA GRANDE SCOPERTA SCIENTIFICA

PER SEMPRE GIOVANI ORA SI PUO'

Tutti i farmaci,
gli alimenti, le
terapie contro
l'invecchiamento



AMBRA ANGIOLINI
16 anni, la più giovane
delle star televisive italiane.



9 770013 971000

NON PERDETE IL PROSSIMO NUMERO

SCOOP • PIERETE

*** DAL RIDERE ***

EPOCA ha preparato per voi il regalo dell'estate

Da lunedì 18 luglio in edicola le notizie più false, tendenziose, pettegole e divertenti del 1994

2284 - 17 LUGLIO 1994 - ANNO XLV - n° 28

Sommario

foto di copertina:
Ambra (Actor's Studio/Girella);
Tir (Ledesma/Olympia).

COMMENTI

6 L'opinione
di Sergio Romano
66 Storie d'Epoca
di Sergio Zavoli
154 Noi e gli altri
di Ersilio Tonini

RUBRICHE

28 Visti da vicino
89 Affari di famiglia
di Rita dalla Chiesa
139 Pianeta Sanità
di Sandro Liberali
151 Oroscoipo
153 Lettere

LE STORIE

8 Mare & Potere: loro sì che hanno il vento in poppa. Tutte le barche dei nuovi politici, *di Fabio Pozzo*
20 Giovani per sempre? Oggi si può, *di Maria Grazia Cutuli*
30 Il Governo va e ora guarda con attenzione al Pds di D'Alema, intervista con Giuliano Ferrara, *di Maurizio Marchesi*
32 Tutti i tagli per fermare il deficit dello Stato, *di A. Trentin*
36 Craxi e Di Pietro, ammalarsi di Tangentopoli, *di A. Garzia*
38 Dopo la strage in Algeria: perché anche l'Italia è entrata nel mirino degli integralisti islamici, *di E. Burba e M. Germinario*
44 Usa 94. Questo pazzo, pazzo, pazzo Mondiale, *di D. Azzolini*
48 Allarme Tir: fermateli durante l'esodo estivo, *di D. Azzolini*
56 Ecco la Piovra 7, quella della Seconda Repubblica, *di G. Cerasoli*
60 Guarda il governo come si diverte: le notti romane dei nuovi ministri
62 Grillo scatenato. E gli italiani pagano per farsi insultare, *di M. Misuraca*
90 Le confessioni di Carlo d'Inghilterra, *di Rossella Venturi*
94 Carla Corso: ve lo dico io come sono gli uomini (e non solo a letto), *di Sabrina Smerrieri*
102 Via dall'Italia: 10 vacanze da sogno, *di C. Soffritti*
108 Come difendersi dall'afa, *a cura di G. Gennari*
110 15 mila in fila per diventare come Ambra, *di G. Dell'Arti*
114 Caos informazione/1: Ci stanno imbavagliando parola di Montanelli, *di Alessandro Banfi*
116 Caos informazione/2: Al Tg1 va in onda la paura, *di Giancarlo Perna*
118 Giustizia malata: da Andreotti ai pentiti, *di F. Raimondi*
122 Riempiono di terra il tunnel da 300 miliardi, *di M. La Ferla*
124 G7: i retroscena/1. Il segreto di Hillary? La mamma, *di Romano Giachetti*
126 G7: i retroscena/2. Bosnia: riusciranno i Grandi a fermare Mladic?, *di Marco Ventura*

INSERTO



Le spiagge più pulite d'Italia

Radiografia del mare italiano. Per chi sta partendo per le vacanze.
Pag. 69

L'ARTE DI VIVERE



Speciale estate

Giochi, test, gastronomia e tutti gli appuntamenti della settimana dall'11 al 17 luglio.
A pag. 141

Pubblicazione settimanale registrata presso il Tribunale di Milano il 14-10-55 n. 3845. Stampa: Officine Grafiche A. Mondadori Editore, Verona.



Questo periodico è iscritto alla FIEG Federazione Italiana Editori Giornali



Accertamento Diffusione Stampa Certificato n. 2370 del 15 dicembre 1993

Chiama Epoca

- **Automobile:** per chi la vende sono guai se chi la compra è disonesto.
- **Banche:** quando l'istituto di credito non vuole pagare.
- **Solidarietà:** si cercano volontari per i non vedenti.
- **S.O.S. Italia:** il degrado di S. Maria della Vita, Napoli.

A pagina 134

15 mila in fila per diventa

Traffico bloccato. L'intervento della Polizia. Spintoni, battibecchi, ripicche. E bambine di nove anni in lacrime per essere state escluse. Un esercito di adolescenti si è dato battaglia per conquistare un posto nel programma di Boncompagni. Le vincitrici? Sognano la gloria. Ma la regina delle teen-ager manda a dire: attente, non sapete cosa vi aspetta...

DI GIORGIO DELL'ARTI

Roma. Gianni Boncompagni dice che l'unica cosa su cui non va d'accordo con Berlusconi è la misura del reggisenso. A Berlusconi piacciono piuttosto maggiorate, terza o quarta minimo - tipo Valeria Marini - Boncompagni si interessa solo delle prime misure, in pratica femmine piatte o quasi. Ambra, che conosce benissimo la faccenda, quando s'è trovata l'altra settimana in mezzo alle migliaia di ragazzine che vorrebbero entrare nel prossimo cast di *Non è la Rai*, ha scosso la testa: «Troppi trucchi, troppi tacchi, troppe scollature». Boncompagni, in effetti, le ha bocciate quasi tutte: le vuole col seno piatto, piccoline di statura, aria bambinesca, vocina, sguardo con un non so che, che però non deve essere un non so che troppo malizioso. Boncompagni va cercando il candore vero, sa bene che il candore o l'innocenza sono il massimo della perversione. E poi ha sempre detto che le sue bambine devono essere, soprattutto, «intelligenti».

Questo concorso della settimana scorsa per il nuovo cast di *Non è la Rai* ne ha fatte vedere delle belle. Intanto s'è presentata una massa mai vista di bambine accompagnate da mamma e papà. Fatti i calcoli, a occhio e croce, saranno state quindicimila. Boncompagni, la Ghergo, Florigiana Santini e la stessa Ambra le hanno selezionate in tre giorni. Le ragazze, asserragliate alla porta dello studio 3 di Cinecittà e tenute a bada da una decina di poliziotti, venivano fatte entrare a gruppi di quin-

Prisma (2)



Toiati/Master Photo



UN
i ca
di:
Bo
uni
co
An
Ra
alle
vol
rag
tra
sci

utare Ambra



CANDIDATE DI NOVE ANNI

A fianco: una giovanissima aspirante. Alle selezioni si sono presentate anche bambine di nove anni, ma il limite fissato dagli autori del programma è di 12. A sinistra: i manifesti con l'effigie di Ambra che pubblicizzavano i provini di «Non è la Rai».

UNA FOLLA DA STADIO A sinistra: i cancelli di Cinecittà, nei cui studi di svolgevano i provini di Boncompagni, presi d'assalto da una folla di ragazzine. A destra: due concorrenti gemelle e Ambra Angiolini, 16 anni, star di «Non è la Rai». Ambra, che ha presenziato alle selezioni (senza potere di voto), ha commentato: «Queste ragazze sbagliano: troppo trucco, troppi tacchi, troppe scollature...».



Arpad Kertesz/P. Muci



F. Tolatti/Master Photo

ITS

ITS

BEVETEVI QUESTA.

PUBBLICITÀ
PUBBLICITÀ E MARKETING



SEAGULL® IV IL PURIFICATORE DOMESTICO APPROVATO DAL MINISTERO DELLA SANITA'

L'acqua di questo bicchiere è stata depurata con il sistema SEAGULL IV. Grazie al suo filtro elimina dall'acqua dell'impianto di casa Vostra cloro e suoi derivati organici, sostanze chimiche nocive, impurità ed eventuali batteri patogeni acquatici.

SEAGULL IV è stato testato dall'Istituto Superiore della Sanità; approvato dal Ministero della Sanità con prot. n. 400.4/18-10/169; testato ed approvato da E.P.A. (Environment Protection Agency, U.S.A.). SEAGULL IV si monta sotto il lavello, è di facile installazione, garantendo nel tempo un'efficace purificazione dell'acqua. La prossima volta che avete voglia di Acqua Pura, BEVETEVI QUESTA.



ITS **Todini**

CHIAMATA GRATUITA®
PER INFORMAZIONI
1678-67126

SEAGULL® IV

TUTTO IL RESTO E' ACQUA PASSATA.

ITS

ITS

NUOVA AMBRA CERCASI: Q

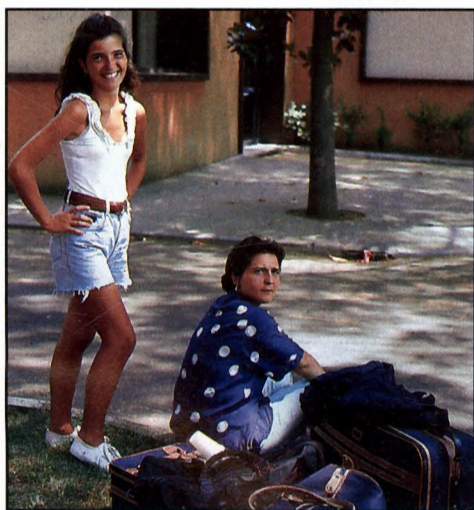
dici-venti, salivano due gradini, si trovavano su una pedana davanti a un microfono e dovevano dire semplicemente: «Ciao, sono Susanna, ho sedici anni e vengo da Roma». Novantanove volte su cento a Boncompagni bastava questa frase per bocciarle. E l'intelligenza? «Ma a me basta pochissimo per sapere se una è intelligente o no».

Un minuto e poi bocciate. Molte mamme hanno detto che il concorso era una truffa. «Come si fa a respingere una candida sulla base di un esame di pochi secondi? In pratica, nessuno ha visto quello che la mia bambina sa fare!». L'idea di parecchie mamme e di parecchie figlie è che a *Non è la Rai* siano passate le solite raccomandate o quelle che hanno fatto chissà che. Certe ragazze, che non si davano pace per la bocciatura, si sono rimesse in fila una seconda volta, sono ritornate al microfono, hanno detto di nuovo: «Sono Susanna, eccetera» e sono state bocciate, perciò, non una, ma due volte. Una delle candidate, testardissima, ha fatto la fila una terza volta e quando s'è trovata di nuovo sul palco ha «denunciato la truffa»: «Sono passata qui davanti tre volte e non ve ne siete accorti». Risate, pacche sulle spalle. Quelli di *Non è la Rai* vorrebbero che la cosa fosse presa per una specie di gioco, ma le candidate sono sbarcate a Roma piene di sogni, a migliaia di piccole italiane la tivù pare un paradiso o, come minimo, un punto di partenza per il cammino della speranza.

Eppure, certi ultimi fatti avrebbero dovuto essere illuminanti. Intanto, quelle che hanno superato il provino l'anno scorso e si sono divertite ad andare in video per tutto il '93-94, quest'anno sono state rimandate a casa: il futuro che avevano immaginato è durato abbastanza poco. Lavorare a *Non è la Rai* inoltre non è troppo redditizio: centomila lire al giorno, cioè circa tre milioni al mese, ma chi viene da fuori deve pagarsi una camera in affitto e se non arriva qualche soldo da casa, non è una vita facile. Anche considerare *Non è la Rai* un trampolino di lancio è in definitiva un errore: Boncompagni sceglie le sue ragazzine non per i loro talenti, ma per certe qualità misteriose, che si rivelano solo davanti alla telecamera e in occasione della prestazione più semplice («Mi chiamo Susanna...»), ma che possono essere - anzi, sono - del tutto insignificanti in altri contesti o spettacoli. Miriana, una delle più famose, ha capito che il programma non la portava da nessuna parte e a un certo punto l'ha mollato per andarsene in America col ragazzo. Quanto ad Ambra, si tratta di un caso pressoché unico e irripetibile, ma che conferma in qualche modo la regola: Ambra non è diventata famosa per le sue doti da show-girl (canta e balla

Alessandro D'Urso / G. Neri (5)

Alessandro D'Urso (G. Neri) (5)



CODE, ATTESA, DELUSIONI Sopra: due concorrenti pronte a ripartire. In alto: la fila per entrare a Cinecittà: molte ragazze hanno protestato per l'eccessiva brevità dei provini. Ma Boncompagni assicura: «Per farsi un'idea basta un'occhiata».

DI TUTTI I COLORI Sopra: testa rapata e sguardo aggressivo: uno dei tanti look scelti per farsi notare. In alto: una ragazzina di colore accompagnata dalla madre. A sinistra: una bambina scartata perché troppo giovane.

né meglio né peggio delle altre), ma grazie al suo modo di stare in video, per le battute, le smorfiette, il modo in cui solleva gli occhi. Che Ambra abbia un destino nel mondo dello spettacolo è possibile, ma niente affatto sicuro.

Vietato alle minori di 12 anni. Non è la Rai tornerà in video a metà settembre. La trasmissione non subirà cambiamenti significativi, a parte il numero delle ragazze (cento invece di centoquaranta) e le loro facce, quasi del tutto rinnovate grazie ai provini della settimana scorsa. Resteranno ancora Ambra, Gu, Valentina, Letizia, Pamela e qualche altra. Per il resto, tutto nuovo. Il limite di età è stato abbassato: nessuna oltre vent'anni. Ma si è pure de-

ciso di non accettare fanciulle che avessero meno di dodici anni. Ai provini se ne sono presentate alcune di nove, subito rimandate a casa senza nemmeno farle passare davanti al microfono. Quelli di *Non è la Rai* pretendono che le ragazzine continuino ad andare a scuola anche mentre fanno lo show e per questo quest'anno s'è deciso di non accettare candidate che venissero da fuori Roma. Quanto alle regole, continueranno a essere severe come sempre: niente interviste, niente trucchi in faccia, niente abiti troppo vistosi, puntualità assoluta sul lavoro. Chi sgarra, va fuori. Chi si monta la testa, torna a casa. E in questo senso Ambra è un esempio: sarà magari diventata una piccola diva, ma intanto continua a cambiarsi nella roulette

con le altre, non ha e non avrà un camerino tutto per sé.

Boncompagni ha sempre detto che l'esperienza della trasmissione è, dal punto di vista educativo, ottima: «Invece di stare in mezzo alla strada a giocare con i motorini, queste bambine capiscono cos'è la puntualità, cosa sono le prove, cos'è l'Iva o la multa». E l'intelligenza? «Quella c'entra, eccome». E che cos'è? «Curiosità, soprattutto. Io non posso vedere quelle che a tredici anni sono già annoiate, quelle a cui non gliene importa niente di niente, quelle che non hanno o non manifestano interessi». E per capirlo le basta una sola occhiata? «Perché, secondo lei di occhiata quante ce ne vorrebbero?».

Giorgio Dell'Arti